



HAI VISTO?

PROPOSTA PER UNA CAMPAGNA NAZIONALE

PREMESSA

Il primo 'decreto sicurezza' è diventato legge il 1° dicembre 2018. Ha abolito il permesso di soggiorno per motivi umanitari, allungato i tempi di trattenimento nei Cpr e negli hotspot, ed è intervenuto pesantemente sul sistema di accoglienza. Il 'decreto sicurezza bis' approvato in seguito ha modificato le norme che riguardano gli sbarchi dei migranti soccorsi in mare, ha assegnato nuovi poteri al ministro dell'Interno, che può vietare l'ingresso nel mare territoriale alle navi che soccorrono i migranti, ha previsto il sequestro della nave e una sanzione fino a 1 milione di euro per il comandante che violi il divieto, e ha stanziato nuovi fondi per il rimpatrio dei migranti irregolari.

Tutto questo si è tradotto in pesantissime ripercussioni nella vita quotidiana di migliaia di persone, in Italia anche da molti anni. Queste politiche di restrizione dei diritti alimentano odio e discriminazioni e investono il quotidiano di tutti noi.

Le responsabilità di tutto questo vanno cercate anche negli anni precedenti, in cui la politica non si è fatta responsabile di un cambiamento al passo con la realtà: le politiche migratorie italiane e europee obbligano migliaia di persone senza visto a effettuare viaggi costosi e pericolosi, per poi provare a entrare nelle maglie della protezione internazionale, unica alternativa all'illegalità. La politica non contempla possibilità regolari e sicure di ingresso per chi vuole entrare in Europa. Una condizione che noi, cittadini italiani ed europei, non conosciamo. I nostri documenti ci permettono il diritto alla mobilità che a tanti viene negato. Una situazione su cui dobbiamo interrogarci, per cambiarla!

PARTECIPAZIONE

E' possibile costruire una mobilitazione intorno a queste tematiche coinvolgendo i migranti e italiani? E' possibile superare la logica che prevede la divisione tra i servizi per immigrati e autoctoni? E' possibile cercare un terreno comune per migliorare i nostri territori? A breve in parlamento arriveranno le modifiche ai decreti sicurezza. Saremo capaci di unirli e dire qual è la nostra visione su cittadinanza, ingressi, diritto al soggiorno, sistema di accoglienza, permessi umanitari?

Abbiamo la possibilità di organizzarci per farci sentire!

IDEA DI CAMPAGNA E MOBILITAZIONE

Vogliamo lanciare una campagna che metta in luce tutto questo. Una campagna che assuma le caratteristiche di uno strumento dal basso, in cui le realtà territoriali prendano parte attiva, coinvolgendo la cittadinanza e invitandola a diventare "una sentinella" circa il monitoraggio:

- le conseguenze dei decreti sicurezza
- le questioni legate al diritto di movimento, e a quando questo diritto viene leso

- i diritti negati a migliaia di persone, comprese le nuove generazioni che in Italia ci sono nate
- la possibilità per i titolari di permesso umanitario ed i richiedenti la protezione, di rivendicare il diritto all'accoglienza, alla residenza ed al permesso di soggiorno, anche alla luce del verdetto della sentenza della cassazione a sezioni unite che ha stabilito che il decreto sicurezza non poteva avere effetto in maniera retroattiva.

Concretamente, vogliamo partire da tre domande:

- Hai visto cosa è successo in Italia dopo l'approvazione dei decreti sicurezza? Promuovendo la partecipazione dei migranti, dei singoli e delle associazioni
- Come cambia la tua vita se Hai o non Hai il visto per circolare liberamente?
- Ci hai visto?, con riferimento alle cosiddette nuove generazioni, persone nate in Italia o arrivate da piccole, private dei diritti, resi invisibili, e che invece attraverso la loro presenza e lotta sui territori riprendono voce e spazio. Con riferimento anche ai tanti e tanti cittadini irregolari che aspettano un'occasione per uscire dall'invisibilità

MODALITA' E TEMPI DELLA CAMPAGNA

Ci proponiamo di costruire momenti pubblici e raccogliere, a livello territoriale, testimonianze e denunce che, secondo le linee individuate dalle tre domande "hai visto?" sopra riportate, permettano di documentare, chiarire e condividere:

- le conseguenze delle norme discriminatorie e delle gestioni delle politiche migratorie e dei sistemi di accoglienza in atto nel Paese
- le richieste dei migranti senza permesso di soggiorno e dei richiedenti che hanno perso il permesso umanitario
- la realtà dei meccanismi di concessione dei visti e in generale delle vie di accesso regolare e sicuro
- le richieste delle seconde generazioni per il riconoscimento dei loro diritti

Tutto ciò che sarà raccolto costituirà materiale di comunicazione politica e mediatica per fare pressione affinché si ottenga al più presto:

- La cancellazione dei decreti sicurezza e la ristrutturazione del sistema unico e pubblico di accoglienza - Il Ripristino del permesso di soggiorno per motivi Umanitari e regolarizzazione su base individuale - L'apertura di nuove, più ampie e più strutturali vie di accesso regolare e sicuro - Il riconoscimento dei diritti civili degli italiani di seconda generazione

La proposta del Forum è di attivare la mobilitazione e la campagna tra marzo e maggio 2020

INDICAZIONI PRATICHE

in merito alle testimonianze e alle denunce che chiediamo di raccogliere, specifichiamo che

- il materiale può essere qualsiasi cosa. Un'immagine (foto, grafica o disegno) , una sequenza di immagini, una testimonianza audio, un video, una storia scritta
- in TUTTI i casi deve essere accompagnato da un abstract composto da un'immagine + un testo di 5 righe
- Se è un video, consigliamo: una cosa semplice e focalizzata; durata max 3 minuti; formato orizzontale, 16:9; attenti all'audio, ovvero girate in un posto silenzioso

DISCUSSIONE e ADESIONE ALLA CAMPAGNA

Vi invitiamo ad aderire e dare disponibilità alla partecipazione, per rendere la campagna più capillare e diffusa possibile. Per info e adesioni: info@percambiarelordinedellecose.eu